

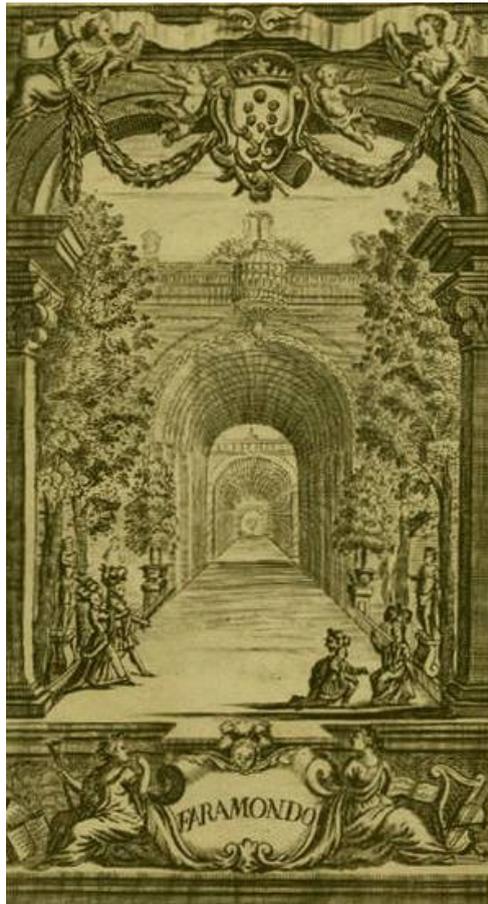
Faramondo

Opera in 3 atti

HWV 39

Musica di

George Frideric H andel



A cura di
Arntigono
<http://www.haendel.it>
http://it.groups.yahoo.com/group/Handel_forever
Settembre 2006

ATTO I

Ouverture

Accompagnato recitativo

Gustavo

Popolo, figlio, in basse notti e meste d'un Re,
d'un padre, il sacrificio e i voti accompagnate intanto

Adolfo

L'infelice mio cor vi versa il pianto.
Ascolta dagli Elisi, ombra di Svenno, ancor inulta,
io giuro a questo Nume, al crudel Faramondo che t'uccise,
di far eterna guerra!
E chi di lui quell'esecrabil capo
Tronchi dal busto, e a me lo rechi in dono,
avrà di Rosimonda le nozze,
il giuro, avrà de' Cimbri il trono!

Coro

Pera, pera! L'alma fiera
La vendetta così vuò!

Recitativo

Gustavo

Chiede l'ombra di Svenno più vittime da un padre...

Adolfo

Ella è innocente!

Gustavo

Di Faramondo il sangue è sempre reo!

Adolfo

Padre... Signor, se mai il pianto mio...

Gustavo

In van cerchi salvarla.

Adolfo

Se vuoi ch'io viva, deh! Sospendi ancora un colpo sì fatal!

Gustavo

Clotilde mora!

Clotilde

Mora Clotilde pur, forte è il mio core,
che il piacer non avrai del mio timore.

Teobaldo

Che più badi, Signor? In tempe stiva è questa tua pietà...

Gustavo

Clotilde viva!

Aria

Gustavo

Viva, sì! Che nel mio seno venir meno

Sente l'alma il suo furor.

Or ha luoco un altro foco,

Che non ha men grave ardor.

Viva sì...

Recitativo

Adolfo

Siam pur fuori, o mia cara, tu di rischio, io di tema

Clotilde

E' ver, mio bene. Ma creder deggio in sì crudel vicende,
ch'avrai per me sempre innocente al core?

Adolfo

Sarà eterno per te, bella, il mio amore.

Clotilde

Dunque un pegno più certo rendimi in Faramondo:

a tante spade, che cercan la sua morte, non aggionger la tua.

Adolfo

Con questo petto gli farò scudo, anche dal padre ad onta.

Vivene pur sicura, o cara, addio!

Clotilde

Tu serbi in Faramondo a te il cor mio

Aria

Clotilde

Conoscerò, se brami ch'io t'ami,

E che ti sia fedel,

Perdona al sangue mio,

Se vuoi ch'io possa anch'io

Non esser ti crudel.

Conoscerò...

Recitativo e Aria

Adolfo

Perdoni all'amor mio, Sveno trafitto.

La vendetta ch'ei chiede, in ogni altro è giustizia,
in me delitto.

Chi ben ama ogn'altro affetto,
Nel suo petto fà tacer.
Nel desio del caro oggetto
Trova solo il suo piacer.
Chi ben ama...

Recitativo

Rosimonda

A me dunque il tuo ferro, barbaro Faramondo,
a me rivolgi. Versa con quel di Svenno di Rosimonda il sangue.
Empio, finisci!

Faramondo

Tu... Rosimonda?

Rosimonda

E quando e in che dimmi t'offesi?
Alma crudel! Sì, che non hai rossore.

Faramondo

(A fronte di quegl'occhi io perdo il core!)

Rosimonda

Servi all'empio Gernando. Il tuo furore compisci in me.

Fa pur ch'io cada esangue.

Non puoi dargli il mio cor, dargli il mio sangue!

Faramondo

Principessa, son reo, ma reo pentito.

Vuò soddisfar la tua vendetta almeno,
e placherò morendo, forse con l'odio tuo, l'ombra di Svenno.

Rosimonda

Sì, la tua morte io chiedo. Ma la chiedo al mio cor, non al tuo braccio.

(Quel bel volto più mirar non mi lice) Và!

Non turba il riposo a un infelice.

Aria

Rosimonda

Vanne, che più ti miro,

Più cresce il mio dolor!

Sento novo tormento

Per novo mal sospiro

Ne lo conosce il cor!

Vanne...

Recitativo

Faramondo

Faramondo infelice!

Gernando

Faramondo, al tuo braccioprime dovea la libertade e'l regno.

Oggi devo assai più: devo l'acquisto di Rosimonda.

Faramondo

Intatte serberò le sacre leggi.
Mi duol solo, o Gernando, d'aver Rosimonda offesa.

Gernando

Ah! Faramondo, dubito de' tuoi casi.
Intendo i miei. O tuo nemico, o tu rival mi sei!

*Aria***Faramondo**

Rival ti sono, ma son fedel!
Ti chieggo solo
Che le catene togli al mio bene,
E non le insegni d'esser crudel.
Rival ti sono...

*Recitativo e Aria***Gernando**

Va pur, prevenirò gli empî disegni col tuo martir.
Potrà la mia vendetta acquistar forse di Rosimonda il core:
servirò l'odio suo come il mio amore.

Voglio che mora, sì!
Trafitto del mio sdegno,
L'indegno caderà!
Se d'involarmi ardir
Coei ch'è la mia vita
Nella mia destra ardita
La morte troverà.
Voglio che mora....

*Recitativo***Faramondo**

Sino ad ora, Gernando, tu mi credesti estinto.
Ma felice trassi il piè dall'insidie.
Han vinto i miei. Rosimonda, la reggia, tutta è in mia mano,
e prigionier tu sei.

Rosimonda

(Che sarà mai?)

Gernando

Ancora resta a vincer Gernando!

Faramondo

In van contro di me tu impugni il brando.
Tu mi volesti esangue, ed io ti salvo.
Vanne! Libero sei d'esser qual fui tuo amico ora non cesso.

Gernando

Sin che me sia rival, io son l'istesso!

Faramondo

Rosimonda, tu sei libera, e come prima qui commandi.
Al tuo padre Gustavo io rendo il regno. E per tuo sol riposo
(ah, il mio cor langue) t'offro quando ti piace,
anch'io mio sangue.

*Arioso***Faramondo**

Si tornerò a morir, non a placarti
E sarà pur mia sorte
Se potrò colla morte sodisfarti

*Recitativo e Aria***Rosimonda**

Quel nemico m'han dato in Faramondo,
Sveno, e gli Dei? Ma il giuramento è dato.
Ah! Pur troppo per me barbaro fato.

Sento che un giusto sdegno
Mi sprona a vendicarmi.
Ma poi quell'istesse armi
Trafiggono nel mio cor.
Qual combattuto legno
Cui l'onde fanno guerra
Se corre a dar in terra
Ivi si perde ancor.
Sento...

*Recitativo***Gustavo**

Si, Clotilde. Il mio seno han preso e lacerar due vari affetti:
d'odio per Faramondo, d'amor per te.

Clotilde

Tornami alle ritorte.

Gustavo

Non ti abusar, Clotilde.
Voglio che tu sia mia.

Clotilde

Prima di morte. Ho un'alma ad
Espugnar troppo costante

Gustavo

Mi temi Rè, non disprezzarmi, amante!
Sò che ami Adolfo e ch'egli...

Clotilde

... corrisponde al mio amore.

Gustavo

Egli è suddito e figlio, io padre e Rè.
Mi cederà il tuo core. E allora...

Clotilde

... e allora a sdegno avrò il figlio
egualmente e'l genitore

Teobaldo

Faramondo, Signor, solo edinerme, usci
Fuor della mura.

Gustavo

Il mio nemico? Sù d'intorno, o guerrieri, corriamo al varco. Al teso eguato ei cadda!

Arioso

Gustavo

Vado a recar la morte
All'empio traditor!
Fausta mi sia la sorte,
Cada al mio braccio forte,
Svenato dal furor.
Vado a recar...

Recitativo

Clotilde

Dall cittade, e solo usci il germano, e temo
Di qualche tradimento. Adolfo amato,
vanne in traccia e lo salva!

Adolfo

Non dubitar, mia cara, è mio il suo fato.

Aria

Clotilde

Mi parto lieta sulla tua fede,
E alla fede giuro costanza.
Dolci promesse non m'ingannate,
Non lusingate la mia speranza.
Mi parto....

Recitativo

Faramondo

Fra quest'ombre selvagge sol mi lasciate
Alquanto. I foschi orrori par che facciano
invito ai miei dolori.

Gustavo

Questo acciario...

Adolfo

Ti arresta

Gustavo

Chi mi trattiene?

Faramondo

E chi m'insulta?

Adolfo

Il ferro brami immergergli in sem?

La strada è questa!

Gustavo

Tu... Adolfo?

Adolfo

In lui difendo la tua gloria, Signor, un

tradimento vendicarlo non dee del

suo valore!

Faramondo

Amico Adolfo?

Gustavo

Figlio traditore! Ahimè! Già d'ogni

intorno lo circondano i suoi. Fato è periglio

ciò ch'era il mio trionfo. O iniquo figlio!

Faramondo

Vuò stancare il destin colla costanza.

Ite, guerrieri. Altrove mi chiama il Fato.

E vieto ad ogn'un di seguirmi.

Al vostro amore chiedo sol, se il destin morto mi vuole,

ch'al autor si perdoni,

e all'alma esangue diate omaggio di pianto,

e non di sangue!

Aria

Faramondo

Se ben mi lusinga l'infida speranza

So pur ch'è un inganno di folle pensier.

Con dolce sembianza m'asconde l'affanno

Ma so quanto finga con vano piacer.

Se ben...

Concerto Grosso Op. 6, No. 4 in La-

1. Laghetto affettuoso

2. Allegro

ATTO II

Sinfonia

Recitativo

Gustavo

Già udisti i sensi miei, figlia, tu pronta

disponi ad ubidirmi ora il tuo core.

Rosimonda

(Crudel comando! Iniqua legge!

Oh, amore...)

Childerico

Quegli che a te sen viene, Sire, è Gernando.

Gustavo

(Il Re de' Svevi?)

Childerico

A sdegno non ti mova un tal nome: giova udir
ciò ch'ei chiede!

Gustavo

Venga sicuro pur sulla mia fede.

Gernando

Signor, si una volta l'odio fra noi solo del Franco
a' danni volgiamlo, ed ora per commun vendetta
io qui vengo a offrirti e vita e regno.

Gustavo

L'offerta accetto.

Childerico

(Infido!)

Rosimonda

(Empio disegno!)

Gustavo

Dal tuo valor, Gernando, il capo attendo
del Franco Rè.

Gernando

Lo avrai!

Gustavo

Rosimonda n'è il prezzo, già lo sai.

Gernando

Principessa, a tuoi lumi tu devi il mio disegno,
io cerco in essi la conferma dell'opra

Rosimonda

Empio! E lo credi?

Gernando

Gustavo i voti approva.

Rosimonda

Io li detesto

Gernando

In Faramondo ormai volgi il tuo sdegno.

Rosimonda

Odio lui per destino, e tu nemico
per genio mio, per colpa tua mi sei.

Aria

Rosimonda

Si l'intendesti, si; è questa la mercè
Ch'io serberò per te, barbaro traditor!

Vedrò nel suo delitto
Un fiero cor trafitto,
Ma voglio poi così
Che sia il tuo seno ancor.
Sì, l'intendesti...

Recitativo e Aria

Gernando

Sì, sdegnata Rosimonda, e tu non temi
Gernando ancor? Freddo timor mi dice.
Ma speme, e amor risponde, costante cor lo sdegno
altrui confonde

Non ingannarmi, no,
conforto del mio sen, dolce speranza.
Amor, che ti formò,
Nel volto del mio ben,
Mi dia costanza.
Non ingannarmi...

Recitativo

Rosimonda

Misero, e qual tuo fato qui ti guida a morir?
Ogn'un conspira contro di te.
Che vuoi?

Faramondo

Vengo a cercar la morte a' piedi tuoi.

Rosimonda

Oh Dei! Mi fa un perdono spergiura e un colpo ingrata.
Ma poiché te infelice e me crudele brami in onta del cor.
Sì tu morrai.

Aria

Faramondo

Poi che pria di morire,
Mi beo, pupille care,
Io lieto morirò.
E se colla mia morte
Io vi potrò placare,
Né di sorte e d'amor mi lagnerò.
Poi che...

Aria

Clotilde

Combattuta da due venti

Son qual nave in mezzo alle onde,
E le sponde già sospiro a ritrovar.
Approdarmi pare il lido,
Ma un nemico vento infido
Mi respinge a naufragar.
Combattuta...

Recitativo

Gustavo

Faramondo è in catene, e morir deve...

Adolfo

Benché reo, pur tuo figlio, mio Rè, mio padre,
a te ritorno

Gustavo

... e torni in sprezzo del divieto? Eseguiesti
la legge? O torni forse per formar del tuo
petto ancor riparo al prigionier nemico?

Adolfo

Faramondo trà ceppi?

Gustavo

E morir deve!

Adolfo

Signor, pietà non hai?

Gustavo

E padre, e Rè vendicator m'avrai.
S'incateni il fellon!

A che si lenti? Eseguiesti il commando!

Adolfo

Prigionier volontario, io t'offro il brando.

Gustavo

Vanne! Che per punirti mi scorderò
d'esserti padre.

Adolfo

Ed io avista ancor del più crudel perielio
sempre mi sovverò d'esserti figlio.

Aria

Adolfo

Se a' piedi tuoi morrò,
La destra bacierò che mi da morte.
Sia fiero il tuo rigor,
L'affetto del mio cor sarà più forte.
Se a' ...

Recitativo

Clotilde

Signor, umil ti chiedo o la mia vita
o la mia morte. O salvo dammi'l fratel
o in me l'uccidi ancora.

Gustavo

Clotilde, ancor ben noti non hai tutti
i tuoi mali: Adolfo è avvinto. Due vittime
son queste egualmente a te care.

Clotilde

E' ver, m'è caro Adolfo, e in me cresce i timori
il suo perielio. Ma alfin tu gli sei
padre, ed ei ti è figlio.

Gustavo

Non ti adular, Clotilde. Ambi denno morir.
Pur in Adolfo posso usarti pietà,
purchè sii mia. Dammi la fè di sposa e salvo ei sia.

Clotilde

Che la destra ti stringa? Allor che calda
fia del sangue fraterno? Ah, nò, tiranno. Se
Faramondo dee morir. Adolfo anch'egli mora!
Per tua pena e per mia vendetta ancora!

Aria

Gustavo

Sol la brama di vendetta
Può dar pace a questo cor!
Oltraggiato amor m'affretta
E mi spinge offeso amor.
Sol, la brama...

Recitativo

Gernando

Tentai d'aver ingresso al mio nemico,
Faramondo. Ah! Invano, che il barbaro
custodirà darmi un rifiuto. Ma l'ucciderò
ancora in braccio a Pluto.
Aprirmi quelle porte, o ch'io t'uccido!

Childerico

Del tuo indegno valor, mi burlo e rido

Gernando

Trema, son Rè!

Childerico

Ma un Rege ingiusto sei! E al tuo furor
mi sarò scudo i Dei!

Aria

Gernando

Nella terra, in ciel, nell'onda
Non avrai sicura sponda,
Che ti copra al mio furor.
Fuggi pur, ti aggiungerò.
Se ti ascondi io'l scoprirò
Sino che tisquarci il cor.
Nella terra...

Recitativo

Rosimonda

Childerico!

Childerico

I tuoi cenni, io solo attendo!

Rosimonda

Qu'l prigionier si guidi, e si arrechi il suo brando

Childerico

Mia gloria è'l ubbidire il tuo comando.

Rosimonda

Coraggio, o spirti miei, nel dubio evento
confondono quest'alma, amor, odio
e'l giuramento.

Tu non sei, Faramondo, prigionier di nostr'armi.

E giusta guerra non ti trasse né ceppi.

Il tuo amore vi ti pose, e'l mio amor

te ne scioglie. Prendi, quest'è'l tuo

ferro. E pria che inciampo maggior ti si
appresenti, esci dal campo.

Duetto

Faramondo / Rosimonda

Vado/Vanne e vivo/vivi con la speranza

D'ottener la tua/mia pietà.

Puoi/vuò sperar che la costanza

Vincerà la crudeltà.

Concerto Grosso Op. 6, No. 4 in La-

3. Largo, e piano

4. Allegro

Atto III

Sinfonia

Recitativo

Gustavo

Mi tradiscono i figli, il nemico mi fugge,
e Rosimonda la vittima mi tolse...

Clotilde

Ecco in sua vece la "vittima".

Gustavo

Tu sola non sarai. Che al tuo amante ti unirò, sì!

Adolfo

Qual colpa, qual legge la condanna?

Gustavo

Il mio furore... il suo orgoglio... il suo amore!

Adolfo

Ah! Pria che l'idol mio pera, io ti cedo volontario Clotilde

Clotilde

Io sola, Adolfo, ho ragion sul mio cor.

Adolfo

Eh, non t'offenda il vederla costante

Gustavo

Tarda è la tua pietade. Più non son genitor, non son più amante

Clotilde

Lieta sarò pur ch'ora teco io mora

Duetto

Adolfo/Clotilde

Cara/carò, tu mi accendi nel mio core

dolce fiamma, dolce amore

che mi sforza a sospirar.

Ne' tuoi sguardi, ne' tuoi lumi

la mia speme, han posta i Numi

Ma pur gemo, ma pur peno

e mi sento in mezzo al seno,

oh Dei, l'anima mancar.

Caro/cara...

Recitativo

Gernando

Già nel campo de' Cimbri sono i fedel miei Svevi.

Rosimonda disegno mal guardata rapir.

Nel punto istesso so Gustavo prigionier chiedo al tuo braccio.

Affrettiamo i momenti!

Faramondo

(Iniqui! Andrà l'empio disegno a' venti!)

Aria

Gernando

Così suole a rio vicina

umil pianto alzare i rami
e su l'altre verdeggiar.
Sei vassallo, e ti destina
lieta sorte quel che brami
E puoi meco dominar.
Così suole...

Recitativo

Faramondo

Ritorna pur, ritorna al tuo Signor crudel,
mostro non padre. Verrò, digli, verrò, ma quale io debbo,
e qual ei non m'attende
(dal mio venir un gran destin dipende.)
Andiam, fidi guerrieri, io vi precedo, duce acompagno!
E l'opre usate io chiedo!

Aria

Faramondo

Voglio che sia l'indegno,
vittima del tuo sdegno.
E poi... poi... Pensar degg'io
ch'egli è del idol mio l'amato genitor.
Tu brami, o ciel ingrato,
di rendermi spietato a' d'anni del crudel,
ma di virtù fedel non me'l permette amor.
Voglio che sia...

Recitativo

Gustavo

D'un oltraggiato Rè, di amante padre, spirti feroci,
e, oh Dei! teneri affetti: lasciatemi in riposo!

Teobaldo

Eccomi, o Sire, dal campo.

Gustavo

E che rispose Fara mondo?

Teobaldo

“Verrò,” disse, “verrò, ma quale io debbo...”

Adolfo

Padre!

Gustavo

Tu, Adolfo, in libertà?

Adolfo

Gernando ha rapita Rosimonda!

Gustavo

Oh Dei! La figlia! Su, tosto andiam!

Teobaldo

Rammenta il tuo grado, Signor!

Adolfo

I tuoi guerrieri a me cedi, Signor!

Gustavo

Vanne! E punisci quel reo! Fa che mi renda l'involata Rosimonda.

Opra da figlio, e i primi falli emenda!

Teobaldo

(Disarmato è già il Rè! Non si trascuri il favor della sorte.) Olà

Gustavo

Teobaldo, quai guerrieri son questi?

Teobaldo

Signore per tua salvezza, qui ti sono infedel!

Gustavo

Come?

Teobaldo

Già sei prigionier di Gernando

Gustavo

Pria nel tuo sen...

Teobaldo

Rendi pure il brando!

Adolfo

Ecco gl'iniqui!

Faramondo

Su, ferite gli empi!

Teobaldo

Ohimè

Gustavo

Qual fausto Nume, oh Cieli, ha pietà di mia sorte?

Faramondo

Pur cadesti, o malvaggio, o tra ritorte?

Aria

Adolfo

Se rìa procella sorge nell'onde
nocchier audace non si confonde, nò,
ma pur sagace spera nel ciel.

Un destra forte nel gran perielio
ti toglie a morte; segui il consiglio
d'esser per quella grato e fedel.

Se rìa procella...

Recitative

Faramondo

Non isdegnar, Gustavo, ch'io stesso infranga
quell'indegno laccio, e dell'illustre spada
armi il tuo braccio.

Gustavo

Oh! Qualunque tu sia, lascia ch'al seno, amico eroe, ti stringa!
Figlia! Qual fato amico libera a me ti rende?

Rosimonda

Il forte braccio che ti sciolse da' nodi!

Gustavo

Ma chi sei tu, cui tanto debbo?

Faramondo

Io sono quello, o gran Rè

Gustavo

Ma chi sei tu, cui tanto debbo?

Faramondo

Io sono quello, o gran Rè.

Gustavo

Quel fiero oggetto, o lumi, vi si rappresenta?

Al mio crudel nemico, diedi un amplesso

Rosimonda

Deh, Signor, rammenta! Sei salvo... il Regno...

Io, in libertade sono...

Gustavo

Oddio la libertà, s'ella è tuo dono!

Faramondo

Gustavo, calma il tuo sdegno. Ubbidisco la legge che m'imponesti.

Armato venni sol per salvarti. Or che sei salvo, appaga il tuo furor,

contenta l'ire. Propria vittima son, vengo a morire.

Rosimonda

(Grand'alma. Il cor si spezza.)

Gustavo

Ah! Faramondo, hai vinto l'odio mio.

Ma che mi giova, se salvar non ti posso...

Ah il giuramento!

Rosimonda

Padre, il colpo funesto non ha cor di mirar.

E tu, crudele, che dopo il mio divieto

sprezzi ancora la vita? Ora tu sappi:

Aria

Rosimonda

Sappi, crudel, io t'amo,

e per tua pena ancor!

Sentilo, ingrato cor, io morirò per te.

Sì, che morir io bramo

Ad onta del mio fato per render te placato

per premio di tua fè.

Sappi, crudel...

Recitativo

Faramondo

Clotilde, il tuo dolor m'ascondi. Lieta vivi al tuo amante.
Un sì bel nodo tu, Gustavo, conferma.

Gustavo

Io vi consento

Faramondo

Di Gernando non chiedo a te il perdon.

Io prigioniero lo fei.

Gernando

Così per mio destin voleri i Dei!

Faramondo

Libero a' tuoi ritorna. E se ti offesi Rosimonda nell'amar,
perdon ti chiedo

Gernando

(Che amico perdo, or troppo tardo io vedo.)

Gustavo

Lacrime non uscite! Ah, Faramondo, anche amico,
mi dai tanto dolore?

Adolfo/Gernando

Sento per il dolor franger il cor

Gustavo

E' tempo, andiamo...

Faramondo

Andiam. Se più qui resto farò il vostro dolor
ch'io sia men forte, che il peggio di costanza io perda in morte

Clotilde

Misera! Ei corre a morte, ed io resto a goder? Prence...

Adolfo

Mia cara, spera! Ch'in un baleno dopo torbido Ciel
torna il sereno!

Aria

Clotilde

Un'aura placida e lusinghiera

dopo le pene a recar viene

il mio conforto.

Così di giubilo stella foriera,

se in ciel appare fra l'onde amare

addita il porto.

Un'aura....

Recitativo

Gustavo

Reggi il mio braccio già impotente, o Dea della vendetta.

Con maggior orrore mai fur di sangue le tue are intrise.

M'inspira chi fù Svenno, e chi l'uccise...

Chi sei tu, a che mi turbi?

“Del sangue di tuo figlio Faramondo è innocente...”

Ei Sveno uccise! Seguiam. Ma pur son questi di Teobaldo, mio duce,
che in Sarmazia ora pugna, caratteri fedeli.
“Sveno non fù tuo figlio!” Ah, ch’odio, o Cieli! “Or che da cento colpi
cado trafitto, ed ho il rimorso al core,
ti scopre il tradimento e’l traditore.” Ola!
Si vada in traccia del figlio di Teobaldo... ch’è mia prole!

Tutti

Sorga la gioia! E d’ogni duol s’involi!

Gustavo

Figlia, di Faramondo...

Rosimonda

... io so la sorte. Per ciò voglio morir.

Gustavo

Ti guido a morte...

Faramondo

Ma in questo sen...

Rosimonda

(Oh Dei!)

Faramondo

... sposa diletta!

Rosimonda

Tu vivi ed il german?

Scaccio l’affanno.

Gustavo

Fu di tanto piacer fabbro un inganno

Aria e coro finale

Faramondo/Tutti

Virtù che rende sì forte un core

d’odio e d’amore sa trionfar.

Amor del fato vince il potere

fa ch’al piacere guidi il penar.

Virtù...

FINE dell’ OPERA

A cura di

Arntigono

<http://www.haendel.it>

http://it.groups.yahoo.com/group/Handel_forever

Settembre 2006